



CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

SERVIZIO

D3.01 BILANCIO E PROGRAMMAZIONE, RENDICONTO E PARTECIPATE

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO N. 128 DEL 23/06/2025

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2024.

IL SINDACO METROPOLITANO

Vista la proposta di Decreto N. 136 del 06/06/2025 redatta dal Dirigente del Servizio FRANCESCO SCHILLIRO' / ArubaPEC S.p.A., sotto trascritta;

Preso atto che

l'art. 228 del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, dispone che prima dell'inserimento nel Conto del Bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Considerato che

il D. Lgs. n. 118/2011 all'art. 3, comma 4:

- fornisce precisazioni in merito alla gestione dei residui attivi e passivi e alle re-imputazioni delle entrate e delle spese riaccertate necessarie per il rispetto dei principi contabili di cui all'allegato 4/2 dello stesso decreto legislativo;
- chiarisce come, se i residui non sono stati correttamente imputati e se la reimputazione avviene

nell'ambito del medesimo titolo di bilancio (per i residui attivi e per i residui passivi), o tra le missioni ed i programmi di bilancio (per i residui passivi), sia possibile attribuire al residuo la corretta classificazione di bilancio, attraverso una rettifica in aumento e una in diminuzione dei residui, a condizione che il totale dei residui per titolo di bilancio non risulti variato;

- statuisce che trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale.

Visti

la deliberazione n. 3 del 04/04/2024 della Conferenza Metropolitana con i poteri del Consiglio, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024 - 2026;

la deliberazione n. 4 del 23/07/2024 della Conferenza Metropolitana con i poteri del Consiglio, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023;

Richiamate le determinazioni dirigenziali con cui i servizi hanno approvato gli elenchi dei residui attivi e passivi 2024 e retro di propria competenza risultanti dalle scritture contabili dell'Ente, elaborati sulla base delle comunicazioni pervenute e dei criteri di cui al richiamato comma 8, dell'art. 243 – bis del TUEL (Determinazioni 2025 n. 1740, 1787, 1845, 1767, 1836, 1809, 1763, 1774, 1745, 1866, 1794, 1949, 1954 e 2044);

Considerato quanto sopra si è proceduto alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, applicando il metodo ordinario, nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della contabilità finanziaria punto n. 3.3, delle prescrizioni della Corte dei Conti e, per quanto riguarda la TEFA, degli incassi effettivi dei Comuni sulla base degli avvisi di accertamento e della Simeto Ambiente non ancora riversati;

Dato atto che

con riferimento ai residui passivi l'attività di riaccertamento ha permesso di individuare le fattispecie così come previsto nel punto 9.1 del principio contabile alla gestione finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011). In particolare, con riguardo:

- **ai debiti insussistenti o prescritti** i singoli servizi hanno proceduto al riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti fornendo adeguate motivazioni.
- **ai debiti non correttamente imputati** all'esercizio oggetto di rendicontazione, in quanto di competenza di annualità successive si:
 - o è determinato il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello degli impegni cancellati;
 - o sono determinati gli importi da vincolare, da destinare agli investimenti o accantonare al risultato di amministrazione.

Dato atto, inoltre, che le risultanze del Fondo pluriennale vincolato sono riportate nell'allegato 8;

Preso atto

- che dalla operazione di riaccertamento ordinario comprendente anche l'esercizio 2024 sono scaturiti i seguenti risultati:

	Residui all'1.1.2024	Minori residui	Residui mantenuti	Accertamenti/ Impegni competenza	Riscossioni/ Pagamenti	Residui al 31.12.24
RIEPILOG O GENERAL E DELLE ENTRATE	220.406.936,1 3	- 4.895.263,23	172.917.427,2 1	192.861.270,2 3	140.129.979,2 8	225.648.718,1 6
RIEPILOG O GENERAL E DELLE SPESE	77.069.742,66	-597.425,89	40.428.099,91	189.523.554,7 4	104.519.076,8 5	125.432.577,8 0

- che i residui riepilogati per anzianità sono riportati negli allegati 3 e 4;

VISTO che, ai sensi di quanto disposto al comma 4, art. 3, del D. Lgs. n. 118/2011, il presente provvedimento è di competenza del Sindaco della Città Metropolitana ed è propedeutico alla formazione del rendiconto 2024;

Visti i seguenti allegati:

- 1 ALLEGATO M RESIDUI ATTIVI;
- 2 ALLEGATO M RESIDUI PASSIVI;
- 3 ANZIANITA' RESIDUI ATTIVI;
- 4 ANZIANITA' RESIDUI PASSIVI;
- 5 COMPOSIZIONE FCDE;
- 6 COMPOSIZIONE FPV MISSIONI_PROGRAMMI;
- 7 ELENCO IMPEGNI_ACCERTAMENTI REIMPUTATI;
- 8 ELENCO RESIDUI ATTIVI CANCELLATI NEL RIACCERTAMENTO;
- 9 ELENCO RESIDUI ATTIVI COMP2024;
- 10 ELENCO RESIDUI ATTIVI RES2024;
- 11 ELENCO RESIDUI PASSIVI CANCELLATI NEL RIACCERTAMENTO;
- 12 ELENCO RESIDUI PASSIVI COMP2024;
- 13 ELENCO RESIDUI PASSIVI RES2024;
- 14 RESIDUI ATTIVI PER ANNO RESIDUO;
- 15 RESIDUI PASSIVI PER ANNO RESIDUO;
- 16 RIEPILOGO TITOLI ENTRATE_USCITE 2024;
- 17 VARIAZIONE COMPOSIZIONE FPV;
- 18 VARIAZIONE RIACCERTAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE 2024 DECRETO;
- 19 VARIAZIONE RIACCERTAMENTO RENDICONTO 2024 DECRETO.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

VISTI

- il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Per le motivazioni sopra esposte che qui si intendono integralmente trascritte e riportate, propone il seguente

DECRETO

- Approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2024 e precedenti alla data del 31/12/2024 allegati dal n. 1 al n. 19 come citati in premessa;
- Provvedere ad accantonare nello schema di rendiconto 2024 una quota dell'avanzo di amministrazione pari ad euro 12.980.711,03 quale fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, come da allegato 7.

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il parere di regolarità tecnico/amministrativa “favorevole” reso dal Dirigente FRANCESCO SCHILLIRO' / ArubaPEC S.p.A. del Servizio D3.01 BILANCIO E PROGRAMMAZIONE, RENDICONTO E PARTECIPATE;

Visto il parere di regolarità contabile “favorevole” reso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

Ritenuto opportuno, per le sopra riportate motivazioni espresse dal Dirigente, dover far propria la superiore proposta di Decreto;

DECRETA

- Approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2024 e precedenti alla data del 31/12/2024 allegati dal n. 1 al n. 19 come citati in premessa;
- Provvedere ad accantonare nello schema di rendiconto 2024 una quota dell'avanzo di amministrazione pari ad euro 12.980.711,03 quale fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, come da allegato 7.

Sindaco Metropolitan
ENRICO TRANTINO / ArubaPEC S.p.A.